



3 luglio 2015



www.PresidioEuropa.net - info@PresidioEuropa.net

TELT: i conti non tornano!

<http://www.presidioeuropa.net/blog/?p=6532>

La Commissione europea ha annunciato il 29 giugno 2015[1] che è disposta a sborsare solo €813 milioni per l'inutile traforo da St-Jean-de-Maurienne a Susa. La Francia e l'Italia ne avevano chiesto almeno €466 milioni in più (€1,28 miliardi su €3,06 miliardi di lavori previsti fino al 2020[2]).

Sarebbero comunque stati una minima parte di quanto necessario, perché l'intera Torino-Lione costa a preventivo €26,6 miliardi di denari interamente pubblici, ma la Commissione ha evidentemente un giudizio molto negativo sulla capacità dei due Stati membri di investire seriamente i finanziamenti europei, e dunque ha ridotto pesantemente il suo impegno, come già aveva fatto per il cunicolo de La Maddalena (Decisione UE del 5.3.13, taglio da €671,8 a €395 million[3]).

Dunque la Francia e l'Italia, grazie a LTF ora TELT, possono essere orgogliose di aver già perso €743 milioni di contributi comunitari in soli 2 anni! E prima ancora di aver iniziato i lavori veri e propri.

E intanto, poiché il cunicolo di Chiomonte non potrà essere completato entro il 31 dicembre 2015 come chiesto dall'Europa, l'Italia rischia anche di perdere ulteriori quote del relativo finanziamento che le spetta integralmente (art. 15 del Trattato di Roma tra Italia e Francia del 30 gennaio 2012).

Francia e Italia hanno annunciato di voler comunque iniziare i cantieri per il tunnel di base ma, in assenza di costi vincolanti e di impegni di spesa certi, violano così il Trattato di Roma da loro stesse sottoscritto (artt. 16 e 18[4]), oltre che l'articolo 126 del TFUE[5] che esige una gestione sana e attenta del denaro pubblico.

Quando si abbandonerà definitivamente questo progetto vecchio e insensato, sarà sempre troppo tardi.

[1] <http://ec.europa.eu/inea/en/news-events/newsroom/record-%E2%82%AC131-billion-investment-transport-infrastructure-boost-jobs-and-growth>

[2] [BULC 2015_02_24 COURRIER FINANCEMENT UE_FR-2](#)

[3] **Decisione della Commissione C(2013)1376 5.3.2013** <http://www.presidioeuropa.net/blog/?p=3721>

[4] Francia e l'Italia violano le disposizioni dell'articolo 16 del trattato di Roma del 30 gennaio 2012 decidendo di iniziare dei lavori senza disporre della totalità dei finanziamenti come lo esige una gestione sana e attenta del denaro pubblico (Articolo 126 del TFUE) e anche le disposizioni dell'articolo 18 avendo affidato la certificazione dei costi, che deve essere condotta da un soggetto terzo indipendente, ad un subappaltatore, la società GDF Suez Tractebel, che dichiara di aver lavorato per Lyon Turin Ferroviaire dal 2002 al 2006 e dal 2009 al 2013.

[5] TFUE – Trattato sul funzionamento dell'unione Europea: 1. Gli Stati membri devono evitare disavanzi pubblici eccessivi. http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv:OJ.C_.2012.326.01.0001.01.ITA#C_2012326IT.01004701